LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" - FIRENZE
Via G. dei Marignolli, 1 CAP 50127 Tel. 055 366951/2
e-mail fips030006@istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2024-2025

delibera n. 73 - 24/25 del Collegio Docenti del 17 giugno 2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate, PEI redatti dal GLO (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3). Uno studente non si avvale del sostegno.	**9**
➢ **disturbo spettro autistico alto funzionamento**	**4**
➢ **sofferenza perinatale**	**1**
➢ **malattia**	**4**
2. disturbi evolutivi specifici	**35**
➢ **DSA**	**35**
➢ **ADHD**	**/**
➢ **Altro**	**/**
3. svantaggio (è indicato il disagio prevalente)	**27**
➢ **Socio-economico**	**2**
➢ **Linguistico-culturale**	**13**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**9**
➢ **Plus-dotazione intellettiva con disagio comportamentale**	**2**
➢ **Altro**	**1**
Totale complessivo	**71**
% su popolazione scolastica	**6,7%**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**42**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**20**

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno: 3 specializzati di ruolo, 1 specializzato utilizzazione provvisoria, 2 specializzati con supplenza fino al 30 giugno, 1 specializzato all'estero con supplenza fino al termine delle lezioni, 1 senza specializzazione con supplenza fino al 30 giugno	Attività in ingresso: il coordinatore del Dipartimento di Sostegno organizza una riunione preliminare con i docenti del Consiglio di Classe, con i genitori e con gli specialisti per gli studenti con legge 104/92. Questo incontro ha l'obiettivo di costruire un dialogo e una collaborazione tra scuola e famiglia e di presentare ai docenti le specificità ed i bisogni degli studenti suddetti. Inoltre partecipa ai PEI di maggio della scuola media degli studenti di nuova iscrizione e agli Open Day della nostra scuola. Attività in uscita: le docenti di sostegno si coordinano con le docenti dell'orientamento e con i referenti per la legge 104/92 dell'Università per preparare nel migliore dei modi il passaggio dalla scuola superiore agli studi universitari e si rendono disponibili per un accompagnamento di raccordo dello studente nei primi momenti dell'ingresso all'università. Per gli studenti con un percorso differenziato di tipo C, il Dipartimento si coordina e fa rete con gli enti locali e l'assistenza sociale per l'inserimento dello studente in progetti che ne garantiscano il proseguimento del percorso in vista della elaborazione del progetto di vita. Quest'anno abbiamo lavorato per l'inserimento di un nostro studente nel progetto dell'Assistenza sociale del Comune di Firenze "Scuola Territorio" per la valutazione delle capacità residue ai fini dell'inserimento in un percorso protetto di formazione professionale.	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali / coordinamento	Il GLI, gruppo lavoro inclusione, coordinato dalla prof.ssa Camurri, include tutti gli ambiti relativi a questo aspetto.	**Sì**
Referenti di Istituto (DSA, BES)	A cura della prof.ssa Camurri collaborazione alla compilazione e monitoraggio di 62 PDP tra DSA e BES (35 e 27), con molto spesso più disturbi nello stesso soggetto, variamente distribuiti nei cinque anni del percorso. Rapporti con le famiglie, gli specialisti e gli stessi studenti. Azione di supporto, per i docenti che la richiedono, nella gestione delle scelte didattiche legate alle misure compensative e dispensative previste dalle certificazioni. Collaborazione con la segreteria didattica per i monitoraggi richiesti dal MIM e per la gestione dei documenti. Alcune specifiche difficoltà	**Sì**

	sono emerse, in questo anno scolastico, ma anche nel precedente, in relazione al rinnovo delle certificazioni non essendo più obbligatorio effettuarlo ogni tre anni. Per questa ragione può accadere che, risalendo al secondo o terzo anno della scuola primaria, la certificazione non corrisponda più alla reale situazione e sia pertanto da rinnovare. L'ottenimento di una nuova diagnosi valutativa da parte degli enti pubblici preposti non è facile e quindi molte famiglie si rivolgono ad ambulatori o specialisti privati. Il risultato è la diminuzione di certificazioni rilasciate da enti pubblici che comporta un costo per l'aggiornamento che ricade direttamente sulle famiglie.	
Psicologi e specialisti affini esterni/interni, CIC	Nell'a.s.2024/2025 sono state attivati il Progetto Ascolto e lo Sportello di Ascolto Psicologico, gestito dal dott. Capiluppi e dalla dott.ssa Sabatini. Il Progetto Ascolto (a cura delle docenti Bardazzi, Del Bianco, Frigione, Landi A., Landi I.), ha avuto l'obiettivo di prevenire situazioni di disagio scolastico. Nel corso dell'anno si sono registrati 44 accessi: in maggioranza di alunni delle classi prime, spesso alle prese con difficoltà di adattamento, problemi relazionali e vissuti di ansia o insicurezza. I temi più frequentemente emersi sono stati: difficoltà scolastiche (organizzazione dello studio, rapporto con le discipline, gestione del tempo); disagio emotivo (ansia, bassa autostima, difficoltà relazionali). La richiesta di accessi da parte della componente genitori è stata limitata. Il Servizio di Sportello di Ascolto Psicologico, attivo per l'intero anno scolastico, ha rappresentato un'opportunità di supporto rivolto all'intera comunità scolastica. Si è registrata una partecipazione più contenuta rispetto agli anni precedenti le cui cause sono oggetto di riflessione nel CIC. Nella generale diminuzione in termini numerici della fruizione dello sportello psicologico , si è potuta registrare una m maggiore frequenza da parte degli studenti delle quinte classi. Per gli studenti del biennio è stata invece molto più frequente la richiesta da parte dei genitori.	**Sì**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	**Sì / No**
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI (alcuni tra loro)	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Accoglienza e prima presa in carico di tutti gli studenti che presentano difficoltà legate all'apprendimento o di vario genere.	**Sì**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Il progetto di contrasto al bullismo e al	**Sì**

	cyberbullismo, curato dai docenti Aliota e Tessitore, si articola in 4 proposte. 1) Lotta al Bullismo e Cyberbullismo a cura della Polizia Postale di Stato cdi Firenze con il Patrocinio della Prefettura; inoltre, Train to be cool - a cura della Polizia Ferroviaria – classi prime; 2) Form Benessere Classi prime in raccordo col CIC e lo psicologo dell'istituto, per favorire il benessere degli studenti all'interno del percorso formativo. 3) Piattaforma Elisa: monitoraggio fenomeno bullismo e cyberbullismo-pubblicazione resoconto dei dati raccolti nell'a. s 23/24; 4)Piattaforma Elisa: monitoraggio e raccolta dati nel periodo 4 maggio -8 giugno corrente a.s.	
	CIC- Counseling	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva svolti nelle classi con ragazzi certificati H, legge 104.	**No**
	Percorso italiano L2 coordinato dalla prof.ssa Bianchi. Quest'anno le attività inerenti L2 non si sono svolte secondo i consueti corsi annuali mirati agli alunni non italofoni su richiesta dei colleghi di italiano. È stato previsto un supporto iniziale di 7 ore complessive rientrate nel progetto Pocket School finanziato dalla Fondazione CR. curate dalla prof.ssa Bianchi per i segnalati come bisognosi di un supporto iniziale. Altri eventuali interventi mirati sono ricaduti sotto il profilo dei corsi PNNR attraverso il mentoring individuale.	**Sì**
	Istruzione Domiciliare L'intervento di istruzione domiciliare, coordinato dal prof. Castellaccio, è stato attivato per due studenti impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza a causa di gravi patologie certificate da strutture sanitarie pubbliche. La scuola ha promosso percorsi educativi individualizzati per entrambi, garantendo continuità didattica, diritto allo studio e inclusione. Per entrambi si è trattato di offrire un supporto didattico per compensare la mancata frequenza scolastica e attenzione agli aspetti emotivo-relazionali e alla gestione della fatica. La scuola ha ricevuto richiesta di attivazione del percorso da parte delle famiglie, corredata da documentazione medica. Le discipline coinvolte sono state: matematica, storia, scienze, inglese, italiano, disegno e storia dell'arte, latino in un caso e matematica, fisica, scienze, inglese, italiano, informatica, disegno e storia dell'arte nell'altro. Gli obiettivi ottenuti sono stati: la continuità degli apprendimenti, il senso di appartenenza alla	

	comunità scolastica, motivazione, benessere e partecipazione al percorso educativo. Gli strumenti utilizzati sono stati: lezioni domiciliari individuali, fino a 6 ore settimanali per ciascun studente, l'uso di piattaforme online (Teams) per interazione a distanza e condivisione materiali, collegamenti costanti con le famiglie e tra i docenti	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.	**No**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili, quando necessario	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (a richiesta)	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**No**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Coinvolgimento percorsi psicologici	**Sì**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI (Italiano L2)	**No**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola (L2)	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / strategie per contrastare l'abbandono scolastico precoce	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva.	**No**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità	**Sì**

	intellettive, sensoriali…)	
	Formazione base di alcuni docenti nell'ambito dell'inclusione.	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		**X**			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		**X**			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**	
Impegno di molti docenti nel costruire un clima di inclusione sia verso gli studenti che nella collaborazione di collegio e di consiglio di classe				**X**	

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Conferma di massima dell'organigramma del GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE - GLI.
- Coinvolgimento strutturato dei coordinatori di Dipartimento per la costruzione di metodologie didattiche inclusive.
- Potenziamento del coinvolgimento dei coordinatori dei Consigli di Classe in cui vi siano alunni BES nel lavoro del GLI.
- Miglioramento della comunicazione interna tra GLI e Consigli di Classe/docenti.
- Mantenimento delle ore di sportello psicologico rivolto agli studenti e alle famiglie;
- Maggiore capillarità delle azioni di Italiano L2, con monitoraggio intermedio
- Miglioramento delle azioni di riorientamento

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Suggerimenti per l'aggiornamento e la formazione personale online attraverso le piattaforme ELISA, ESSEDIQUADRO o altre simili.
- Organizzazione nell'ambito del Piano annuale di Formazione di un percorso di informazione sulle caratteristiche didattiche della inclusività in relazione ai diversi DSA e di un percorso formativo sulla valutazione degli studenti con BES nelle varie tipologie

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive - Proposta del tema per i lavori dei Dipartimenti Disciplinari e nella ricognizione dei bisogni formativi dei docenti.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola - Ulteriore impegno alla collaborazione con i docenti del Gruppo per il sostegno e disponibilità a una migliore comunicazione dell'attività dei docenti di sostegno nei Consigli di classe al Collegio dei Docenti. - Redazione di un protocollo di gestione per il riorientamento
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti - Migliorare la comunicazione sull'inclusività della scuola attraverso i social e il sito della scuola. - Eventuale richiesta all'utenza (classi dalle seconde alle quinte) di compilare on line il questionario sul grado di inclusività della scuola.
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; - Nuova indagine sugli strumenti didattici e sul loro grado di inclusività (libri di testo; strumenti audiovisivi, supporti didattici). Molti testi adottati ordinariamente hanno versioni inclusive.
Valorizzazione delle risorse esistenti - Costante comunicazione dell'attività del CIC anche attraverso incontri di presentazione rivolto ai rappresentanti degli studenti e dei genitori. - Potenziamento delle esperienze e delle professionalità dei docenti di sostegno in vista di una riflessione sulla didattica inclusiva e sulla co-docenza. - Potenziamento delle competenze di base e della lingua di studio degli studenti stranieri utilizzando il fondo di istituto e progettando percorsi mirati a partire dalle specifiche esigenze formative e valutando un successivo inserimento all'interno di gruppi di studio fra pari - Anticipo delle attività di recupero del primo periodo
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione - Eventuali risorse aggiuntive per partecipazione a bandi o sponsorizzazioni verranno utilizzate sia per l'aggiornamento dei docenti che per il lavoro di potenziamento e di recupero degli studenti.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. - Ulteriore miglioramento della relazione con le scuole secondarie di primo grado di provenienza, anche attraverso la richiesta di incontri con le loro funzioni strumentali di area e con l'informazione sui curricula individuali degli studenti con DSA o BES. In relazione ad un altro tipo di inclusività, l'esperienza con i ragazzi stranieri ci insegna, inoltre, che, alla base dei loro insuccessi scolastici, si trova, talvolta, la mancanza di conoscenza delle famiglie rispetto all'offerta formativa del vasto panorama delle scuole medie superiori, nessuna delle quali preclude l'accesso allo studio universitario. Si devono programmare, quindi, frequenti momenti d'incontro tra scuola e famiglia, previsti dall'ordinamento vigente e quanto

mai necessari nei casi in cui si manifestino piccole e grandi difficoltà nel percorso scolastico.
Programmazione per l'anno scolastico 2024-2025 Per il prossimo anno scolastico viene fatta richiesta per il sostegno nel dettaglio di: 18 ore a testa per 4 studenti 9 ore a testa per 3 studenti 15 ore per 1 studente 12 ore per 1 studente

Firenze, 17 giugno 2025

Coordinatrice del GLI
prof.ssa Monica Camurri

Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annalisa Savino